

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2067 DEL 9/6/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 10/6/2016

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 21/7/2016, alle ore 9.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per le esigenze del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QUVI) – Settore concorsuale 11/C4 - SSD M-FIL/04.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 2500 del 7/7/2016:

Componente: Prof. Fabrizio Desideri, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze;

Componente: Prof. Elio Franzini, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;

Componente: Prof.ssa Simona Chiodo, Professore Associato presso il Politecnico di Milano.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Elio Franzini, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Simona Chiodo.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2067 del 9/6/2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 46 del 10/6/2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un brano tratto da un classico dell'estetica moderna in lingua inglese.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 1 candidato, che pertanto a norma di legge è ammesso alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame della domanda pervenuta e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso lo stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 16/3/2017 (sei mesi dalla prima convocazione dei candidati). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che la durata della discussione è stabilita in 45 minuti per ciascun candidato.

La Commissione decide di aggiornarsi per l'esame dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenza allegati alla domanda di partecipazione il giorno 16/9/2016 alle ore 10.00 presso l'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni 38, aula XI, e ne dà comunicazione agli Uffici.

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica il candidato il giorno 16/9/2016 alle ore 11.30 nella stessa sede, e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 11.30 la seduta viene tolta.

Il Segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 11.30 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 16/9/2016 alle ore 10.00 presso l'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni 38, aula XI, per l'esame dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenza allegati alla domanda di partecipazione.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Milano, 21/7/2016

PRESIDENTE Prof.

Elio Franzini

COMPONENTE Prof.

Fabrizio Desideri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Simona Chiodo



ALLEGATO 1)
Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per le esigenze del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita (QUVI) – Settore concorsuale 11/C4 - SSD M-FIL/04, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Elio Franzini - Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;

COMPONENTE: Prof. Fabrizio Desideri – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Simona Chiodo – Professore Associato presso il Politecnico di Milano;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in xx/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; max 7
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 7

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. fino ad un massimo di 4 punti per ciascuna pubblicazione, valutandone l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza, la congruenza con il SSD a bando, la

rilevanza scientifica della collocazione editoriale, la diffusione nella comunità scientifica e l'apporto individuale del candidato;

2. la Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 2.

PRESIDENTE Prof.

Elio Franzini

COMPONENTE Prof.

Fabrizio Desideri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Simona Chiodo



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR)
EMANATO CON D.D. 2067 DEL 9/6/2016 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA
G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 10/6/2016

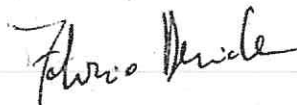
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Desideri, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare M-FIL/04, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 21/07/2016 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma della Prof.ssa Simona Chiodo.

In fede

Firenze, 21/07/2016

Prof. Fabrizio Desideri.



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2067 DEL 9/6/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 10/6/2016

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Elio Franzini, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 11/C4 - SSD M-FIL/04, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 21/07/2016 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma della Professoressa Simona CHIODO

In fede

Milano, 21 luglio 2016



Prof. Elio Franzini

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2067 DEL 9/6/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 10/6/2016

Verbale della seconda adunanza

Il giorno 16/9/2016 alle ore 10.00 presso l'Aula XI dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 38, Bologna, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per l'esame dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2500 del 7/7/2016 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Elio Franzini – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;

COMPONENTE: Prof. Fabrizio Desideri – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof./ssa Simona Chiodo – Professore Associato presso il Politecnico di Milano.

Vengono esaminati, pertanto, i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Stefano Marino.

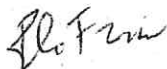
Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Alle ore 11.00 la seduta viene tolta.

Il Segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione, che si aggiorna per lo stesso giorno, 16/9/2016, alle ore 11.30, presso la stessa sede (Università degli Studi di Bologna, via Zamboni 38, aula XI), per la discussione pubblica con il candidato dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alla domanda di partecipazione.

Bologna, 16/9/2016

PRESIDENTE Prof.



Elio Franzini

COMPONENTE Prof.



Fabrizio Desideri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa



Simona Chiodo

ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Stefano Marino

Nato a [REDACTED]

Il candidato, dopo aver conseguito una laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo presso l'Università di Bologna e una laurea in Filosofia presso l'Università di Parma, ha ottenuto un dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Bologna.

Tra le borse di studio post-dottorali, di particolare rilievo sono quelle assegnate dall'Università di Friburgo (2009 e 2011).

Tra il 2013 e il 2016 il candidato ha ricoperto una posizione di assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, dove ha poi occupato una posizione di ricercatore di tipo A (dal 2016).

Si sottolinea inoltre che nel 2014 il candidato ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore associato nel settore concorsuale 11/C4.

Il candidato ha maturato numerosi titoli di rilievo accademico (affiliazioni a società scientifiche importanti, partecipazioni a comitati redazionali di riviste scientifiche e partecipazioni a progetti di ricerca di interesse nazionale vincitori di bandi competitivi).

Negli ultimi anni il candidato ha maturato un'attività didattica continua (insegnamento all'interno di moduli curricolari e seminariali, tutoraggio e numerose supervisioni di tesi di laurea).

Altrettanto continue e dense sono le partecipazioni a convegni scientifici.

Tra le numerose pubblicazioni, sono da rilevare in particolare sia il notevole numero di studi monografici, anche con sedi editoriali internazionali, sia le curatele di alcune opere di Gadamer.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Elio Franzini:

Il candidato Stefano Marino presenta un curriculum di ottimo rilievo nazionale e internazionale, in cui spiccano esperienze formative all'estero dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Rilevante e continua l'attività didattica, così come il complesso di attività scientifiche e accademiche di cui il candidato è protagonista, che dimostrano la sua costante presenza nel panorama scientifico disciplinare non solo in Italia. Sul piano delle pubblicazioni, il candidato si è dedicato in modo particolare allo studio del pensiero tedesco contemporaneo, con particolare riferimento da un lato alla tradizione ermeneutica (sull'asse Heidegger-Gadamer) e dall'altro alla metodologia che consegue alla dialettica di Adorno. A questi temi sono dedicati importanti monografie e vari studi, che spiccano per approfondimento tematico e rigore metodologico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Fabrizio Desideri:

Il candidato Stefano Marino presenta un profilo di studioso solido e originale, corroborato da diverse e significative esperienze post-doc di formazione all'estero in sedi prestigiose. Continua e significativa è la sua attività didattica. Di rilievo nazionale e internazionale la sua produzione scientifica. Specializzandosi, fin dagli anni del Dottorato, nello studio del pensiero tedesco novecentesco (con particolare attenzione a Heidegger, Gadamer e Adorno), il candidato ha affrontato questi autori in rilevanti monografie (due delle quali in lingua inglese e una in lingua tedesca) e in numerosi articoli e saggi, concentrandosi in particolare su tematiche epocali al confine tra etica ed estetica. In epoca più recente il candidato ha quindi indirizzato i suoi interessi, con risultati originali, a tematiche di attualità estetica (dalla filosofia della moda a quella della musica rock). Buona appare, infine, la capacità organizzativa, dimostrata dal candidato con la collaborazione a progetti vincitori di bandi competitivi.

Per tutti questi motivi, il giudizio in relazione alla selezione in oggetto è ottimo.

Commissario Prof.ssa Simona Chiodo:

Il candidato Stefano Marino dimostra un'ottima maturità scientifica, attestata in particolar modo da pubblicazioni di sicuro rilievo, in particolare monografie e curatele importanti, che dimostrano notevole competenza disciplinare e rigore metodologico, rivolte in particolare allo studio, che si dimo-

Handwritten notes:
Franzini
Desideri
Chiodo

stra accurato, di autori della tradizione filosofica tedesca (due monografie sono pubblicate in lingua inglese e una è pubblicata in lingua tedesca, dimostrando anche l'impatto non solo nazionale della sua produzione scientifica). L'ottima maturità scientifica è attestata anche da esperienze internazionali (dalle qualificate esperienze post-dottorali in Germania alle pubblicazioni di rilievo internazionale citate). Molto buoni anche i titoli accademici, dai quali emerge anche una buona capacità organizzativa (specialmente in relazione all'organizzazione di convegni, alle collaborazioni a progetti vincitori di bandi competitivi e al fund raising). Solida è l'attività didattica. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Giudizio collegiale:

Il candidato Stefano Marino presenta un profilo di studioso solido e originale, in cui spiccano esperienze formative all'estero in sedi prestigiose dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Di rilievo nazionale e internazionale la sua produzione scientifica. Specializzandosi nello studio del pensiero tedesco contemporaneo, con particolare attenzione a Heidegger, Gadamer e Adorno, il candidato ha affrontato questi autori in monografie di rilievo (due delle quali in lingua inglese e una in lingua tedesca), in curatele e in numerosi articoli, con un'attenzione particolare alle tematiche al confine tra etica ed estetica. In seguito, il candidato ha anche indirizzato i suoi interessi a tematiche di attualità estetica, come la moda e la musica rock, conseguendo risultati originali. Buoni appaiono anche i titoli accademici, dai quali emerge, inoltre, una buona capacità organizzativa, soprattutto in relazione a organizzazione di convegni, collaborazioni a progetti vincitori di bandi competitivi e fund raising. Continua e significativa è la sua attività didattica.

Pertanto, il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Bologna, 16/9/2016

PRESIDENTE Prof.



Elio Franzini

COMPONENTE Prof.



Fabrizio Desideri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Simona Chiodo



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/2010 (SENIOR), EMANATO CON D.D. 2067 DEL 9/6/2016, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE -N. N. 46 DEL 10/6/2016

Verbale della terza adunanza

Il giorno 16/9/2016, alle ore 11.30, presso l'Aula XI dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 38, Bologna, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore (oppure 750 in caso di contratto a tempo definito), per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica con il candidato dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alla domanda di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2500 del 7/7/2016 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Elio Franzini – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano;

COMPONENTE: Prof. Fabrizio Desideri – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof./ssa Simona Chiodo – Professore Associato presso il Politecnico di Milano.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della prima adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e sulla prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11.40 la Commissione procede all'appello del candidato, in seduta pubblica, e constata la presenza del candidato:

1) Dott. Stefano Marino

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 16/3/2017 (sei mesi dalla data della prima convocazione dei candidati).

Alle ore 11.45 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Stefano Marino.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Gadamer e la tradizione ermeneutica;

Heidegger, Adorno e la questione della tecnica;

Scenari dell'estetica contemporanea: dalla filosofia della moda alla filosofia del rock.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e il commento della pagina 205 del testo scelto ("Art as experience" di John Dewey).


Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.


Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 50/100, di cui:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (max 10): punti 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 7): punti 6
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 10): punti 9
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 6): punti 5

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.
Alle ore 13.00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.  Elio Franzini

COMPONENTE Prof.  Fabrizio Desideri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa  - Simona Chiodo